

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 8/07/77 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Schema di regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.";
- VISTA** la L.R. 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n° 12";
- VISTO** il D.I.gs. n. 200 del 18/06/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. n. 19 del 22/12/2005 e ss.mm.ii. con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ;
- VISTA** la nota prot. n. 42884 del 05/11/2010 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito al Dirigente del Servizio 1 l'incarico della firma dei relativi provvedimenti per tutti i capitoli di bilancio assegnati alla competenza della struttura intermedia di appartenenza;
- VISTA** la nota prot. n. 20945 del 03/05/2012, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato al Dirigente del Servizio 1, i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettere e), f), g) ed h), della L.R. 15/05/2000, n° 10 e ss.m.m.ii.;
- VISTO** il D.D.G. n.770 del 18/05/2012 con il quale è stato confermato all'Ing. Giusto Ingrassia

Strano l'incarico di Dirigente del Servizio I "Regolazione delle Acque" – Servizio Idrico Integrato, senza soluzione di continuità con il precedente incarico di cui al D.D.G. n. 692/2010;

- VISTA** la nota prot. n. 34376 del 20/07/2012, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di assicurare continuità amministrativa ai Servizi, ha invitato i Dirigenti a proseguire l'attività corrente nelle more di nuove disposizioni al riguardo;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 6265 del 30/06/2014, con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Domenico Armenio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 .
- VISTA** la legge 13 dicembre 2014, n. 191, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTA** la legge 13 gennaio 2015 n° 3, pubblicata nel Supplemento Ordinario della GURS n° 3 del 16/01/2015, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n. 16 del 16/01/2015 con il quale è stata effettuata per l'anno 2015 la ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, nel cui allegato risulta nell'ambito della UPB 6 (Interventi Infrastrutturali) il capitolo di spesa n. 612405 denominato "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013";
- VISTA** la nota n° 3328 del 26 gennaio 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto la reiscrizione delle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 sulle somme del capitolo 612405 del Bilancio della Regione Siciliana per € 63.185.123,00;
- CONSIDERATO** che con Decreto n° 177 del 9 febbraio 2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro è stata disposta la suddetta reiscrizione sul capitolo 612405 denominato "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013" del Bilancio della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero Economia e Finanze, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n° 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** l'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici;
- VISTO** l'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 Novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083/06 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009

- della Consiglio del 7 aprile 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/06 e del Regolamento (CE) 1080/2006, ivi comprese quelle relative all'informazione e pubblicità e ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1989/06 del Consiglio del 21 dicembre 2006, che modifica l'allegato III "Massimali applicabili ai tassi di cofinanziamento" del Regolamento (CE) n.1083/06;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale QSN per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio del QSN2007-2013 che, in particolare, per il ciclo integrato delle acque prevede due obiettivi specifici: S.10 - percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale- e S.11- abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue, con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per Regione-;
- VISTO** il Documento Unitario di Programmazione e Programma Attuativo Regionale FAS 2007/2013;
- VISTA** la Delibera CIPE n° 82 del 03/08/2007 "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalita' di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di servizio";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n. 196- Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 che definisce, ai sensi dell'art.56 dello stesso Regolamento (CE), le norme sull'ammissibilità delle spese, per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013, effettuate a partire dall'1/01/2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e pubblicato sulla GURS S.O. n. 9 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- VISTA** la nota della Presidenza della Regione – Dipartimento della Programmazione n.1907 del 28.01.2008 PO FESR 2007/2013- Adempimenti, nella quale viene precisato che non sarà possibile rendicontare spese relative a progetti che non siano inclusi negli strumenti di programmazione unitaria;
- VISTE** le Linee Guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione della Giunta n. 266 del 29/10/2008;
- VISTO** il documento "Descrizione dei sistemi di Gestione e Controllo" del predetto PO FESR 2007-2013, a norma dell'articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1820/2006, approvato dalla Commissione Europea il 6 luglio 2009;
- VISTE** le Linee Guida per il Monitoraggio realizzate con i contributi del PON GOVERNANCE e AT (FESR) 2007/2013;
- VISTO** il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR 2007-2013, in ultimo adottato con Deliberazione della Giunta n. 208 del 23 giugno 2010;
- VISTO** il documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" del Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 21 del 19 gennaio 2012, con il quale sono state apportate modifiche al precedente approvato con la citata Deliberazione della Giunta n. 208 del 23 giugno 2010, inserendo tra i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione anche quelli riguardanti gli interventi inseriti in APQ e/o in Programmi strategici, approvati con Delibera di Giunta Regionale e finalizzati al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio S10, e con il quale state altresì accorpate le linee di intervento 2.2.1.1, 2.2.1.2, 2.2.2.4 e 2.2.2.5 nella linea 2.2.1A;

- VISTA** la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione - n. 6923 del 21/04/2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 - *Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana-*;
- VISTA** la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione - n. 15470 del 10/09/2009 concernente le tipologie di atti del predetto PO FESR 2007-2013;
- VISTO** il D.D.G. n. 281 del 16/06/2010 registrato alla Corte dei Conti il 29/10/2010 reg. n.1 fg. 14, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo della Linea d'intervento 2.2.1.2;
- CONSIDERATO** che il PO FESR Sicilia 2007/2013, indica, per quanto attiene il settore idrico-depurativo, l'Obiettivo Specifico 2.2 "Completare gli investimenti infrastrutturali già previsti dalla programmazione vigente e attuare la pianificazione settoriale e territoriale specie per conformarsi alla normativa ambientale nel settore idrico ed in particolare per favorire il raggiungimento della Direttiva CE 2000/60", che si declina in:
- A) Obiettivo Operativo 2.2.1: "Realizzare interventi infrastrutturali prioritari lungo le fasi del ciclo delle acque, realizzare le infrastrutture previste nella pianificazione regionale vigente, da associare al risparmio idrico, alla riduzione delle perdite e all'uso di fonti idriche alternative, e implementare gli strumenti di pianificazione settoriale", attraverso una sequenza di linee d'intervento tra cui la 2.2.1.2 *Azioni di sostegno per il risparmio idrico*;
- B) Obiettivo Operativo 2.2.2: "Realizzare infrastrutture finalizzate ad ottimizzare la funzionalità degli impianti di accumulo e distribuzione primaria per garantire una disponibilità adeguata in termini quantitativi e qualitativi della risorsa idrica per usi misto a livello sovraziendale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16.05.2000 con il quale sono stati definiti sette Ambiti territoriali ottimali (Palermo, Messina, Catania, Siracusa e Ragusa, Enna, Agrigento e Caltanissetta, Trapani);
- VISTO** il D.P.R.S. n. 209 del 7 Agosto 2001 che reca modalità e tempi per la scelta della forma di cooperazione da parte di ciascun A.T.O., e, successivamente, per la stipula della convenzione o la costituzione del consorzio, prevedendo l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione Siciliana nei confronti degli A.T.O. inadempienti;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 16 del 29.01.2002 con il quale sono stati definiti i nuovi Ambiti territoriali ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli A.T.O. ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei Piani di Ambito;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 268 del 26/09/2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli A.T.O. per il cofinanziamento dei rispettivi Piani di Ambito;
- VISTA** la nota n. 4489 del 10/11/2003 con la quale il Presidente della Regione ha dettato modalità, tempi criteri e procedure per la definizione da parte degli A.T.O. delle priorità ed, in particolare, per la definizione del primo Piano Operativo Triennale (P.O.T.) e del primo piano stralcio annuale;
- VISTI** i POT approvati dagli ATO di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani;
- VISTA** la "Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato" del Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento sottoscritta in data 27 novembre 2007 tra il Presidente del Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e l'Amministratore Delegato della società "Girgenti Acque S.p.A." con sede in Aragona- Zona Industriale-, via Miniera del pozzo nuovo n° 1, costituita tra i componenti dell'R.T.I. aggiudicatario, con la quale l'Autorità d'Ambito ha affidato alla stessa la gestione del S.I.I. dell'A.T.O. di Agrigento, a decorrere dalla stessa data, 27 novembre 2007, per la durata di anni trenta.

**CONSIDERATO** che, come si evince dalla “Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato”:

- a far data dal 6 Agosto 2002 è stato costituito il “*Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*”;
- l’Autorità d’Ambito, con delibera assembleare del 2003, ha prescelto quale forma per la gestione l’affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato e l’esecuzione dei lavori connessi alla realizzazione delle infrastrutture;
- con bando di gara pubblicato sulla GUCE del 16 aprile 2006 e sulla GURS n° 18 parte II del 5 maggio 2006 è stata indetta la procedura concorsuale per la scelta del concessionario;
- con deliberazione del 18 Gennaio 2007 n.1, il Commissario ad Acta, nominato dall’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con D.D.G. n° 440 del 28/12/2006, sulla base agli esiti risultanti dai verbali della Commissione di gara, ha confermato in via definitiva l’aggiudicazione della gestione del Servizio Idrico Integrato e dei lavori connessi nell’A.T.O. di Agrigento all’A.T.I. Girgenti Acque;

**VISTA** la Legge Regionale n.2 del 09/01/2013 “Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato” che pone in liquidazione le Autorità d’Ambito territoriale ottimale, demandando le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore ai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità;

**VISTO** il parere rilasciato dall’Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana prot. n. 4139 del 14/02/2013 sull’applicazione della L.R. n.2/2013;

**VISTA** la circolare del 20/02/2013 dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, contenente “primi indirizzi interpretativi ed applicativi della L.R. n.2/2013”;

**VISTA** la Direttiva prot. n. 28045 del 09/07/2013, dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, che prolunga il funzionamento delle “Autorità” in liquidazione, ai fini di garantire l’esercizio di un servizio pubblico essenziale;

**VISTA** la Direttiva prot. n. 35233 dell’11/09/2013, dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità che rinnova e rettifica la precedente Direttiva prot. n. 28045 del 09/07/2013, in seguito al decreto cautelare del TAR Palermo n.537/2013;

**CONSIDERATO** che con Decreto Presidenziale n° 407/SERV. 1°/S.G. del 1/12/2014, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Commissario Straordinario del Libero Consorzio comunale di Agrigento fino all’insediamento degli organi dello stesso;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in virtù della citata L.R. n. 19 del 16/12/2008, risulta essere il Responsabile d’attuazione della linea di intervento 2.2.1.2 “Azioni di sostegno per il risparmio idrico (cat. n.45, 46)” dell’Asse 2 del Programma operativo FESR 2007/20013 Sicilia;

**VISTA** la circolare A.R.R.A. prot. n. 11655 del 30.10.2006 punti 1), 2), e 6) sulle modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d’ambito;

**VISTA** la Circolare A.R.R.A n. 1/2009;

**VISTO** il D.D.G. n. 1830 del 18/11/2011, registrato alla Ragioneria per l’Assessorato Regionale dell’Energia, al n. 461, ed alla Corte dei Conti, in data 19/12/2011, Reg. n° 1, Foglio n° 47, come modificato con DDG n.593 del 05/04/2012 registrato alla Corte dei Conti, in data 01/06/2012, Reg. n° 1, Foglio n° 47 con il quale Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha approvato l’elenco degli interventi ricadenti negli ambiti territoriali di Agrigento, Caltanissetta, Enna e Siracusa, denominato Allegato A), da finanziare nella Linea di intervento a regia regionale 2.2.1.2 “Azioni di sostegno per il risparmio idrico” dell’Obiettivo operativo 2.2.1, dell’Asse 2 del PO FESR 2007-2013;

**VISTA** la nota prot. n. 14821 del 22/03/2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio a quanto previsto dal documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*", adottato dalla Giunta Regionale con la citata Deliberazione n° 21 del 19 gennaio 2012, ha trasmesso al Presidente della Regione, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale, un programma di interventi, di cui al citato Allegato A), da finanziare con le risorse di cui alla Linea di intervento 2.2.1.2 "*Azioni di sostegno per il risparmio idrico*" dell'Obiettivo operativo 2.2.1, dell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 104 del 30/03/2012, come modificata con deliberazione n.273 del 31/07/2012, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, di approvare il programma degli interventi, da finanziare con le risorse di cui alla Linea di intervento 2.2.1.2 "*Azioni di sostegno per il risparmio idrico*" dell'Obiettivo operativo 2.2.1, dell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013, elencati nel citato Allegato A) alla richiamata nota prot. n° 14821 del 22/03/2012;

**VISTO** il D.D.G. n. 1316 del 05.08.2013 registrato alla Ragioneria per l'Assessorato Regionale dell'Energia, al n. 238 ed alla Corte dei Conti in data 05.09.2013 al Reg.N. 1 Foglio N. 75, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato la graduatoria degli interventi individuati con la citata deliberazione di G.R. n. 104/2012, come modificata con deliberazione n. 273 del 31.07.2013, da finanziare fino alla dotazione della linea d'intervento 2.2.1A *Azioni di sostegno per il risparmio idrico* dell'Obiettivo operativo 2.2.1 dell' - Asse 2 - del P.O. FESR 2007/2013, secondo le seguenti priorità atte a garantire la realizzazione ed il collaudo dei lavori entro il termine del 31.12.2015, nonché la loro economicità:

- **Blocco prima fase** - interventi che alla data del decreto risultavano dotati di progetto esecutivo approvato, a loro volta ordinati sulla base del parametro economico "costo intervento/mc annui di acqua recuperata" crescente;
- **Blocco seconda fase** - interventi che alla data del decreto risultavano con livello di progettazione preliminare/definitivo, anche questi ordinati sulla base del parametro economico "costo intervento/mc annui di acqua recuperata" crescente;

**VISTO** il D.D.G. n. 1781 del 16.10.2013 registrato alla Corte dei Conti in data 23.12.2013 al Reg.N. 1 Foglio N. 106, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha, tra l'altro, apportato una prima modifica alla graduatoria degli interventi di cui al citato D.D.G. n. 1316 del 05.08.2013;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sta già procedendo al finanziamento dei tre interventi dell'ATO di Caltanissetta ricadenti nei comuni di Acquaviva Platani, Mussomeli e Montedoro a valere sulle risorse del PAC (CAP. 642438), esaurendo in tal modo la graduatoria degli interventi inseriti nel "*Blocco prima fase*";

**VISTA** la nota prot. n. 34781 dell'11/09/2014, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti autorizza ad impegnare sul capitolo 612405, a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 secondo l'attuale disponibilità, le somme relative alla realizzazione di interventi inseriti nell'APQ risorse idriche del 2005 o nella Delibera di Giunta Regionale n° 104/2012 la cui data di ultimazione non sia prevista oltre il 31/12/2015, a meno di interventi di importo superiore ai 5 MEURO;

**VISTO** il D.D.G. n. 1851 del 6/11/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 1 dicembre 2014 al Reg.N° 1 Foglio N. 187, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha modificato la graduatoria degli interventi inseriti in Blocco seconda fase, di cui al D.D.G. n. 1316/2013 come modificato con D.D.G. n. 1781/2013, dando priorità agli interventi immediatamente cantierabili il cui progetto esecutivo approvato risultava già agli atti del Dipartimento alla data della emissione del decreto stesso, ordinandoli nell'Allegato A) sulla base del parametro economico "costo intervento/mc annui di acqua recuperata" crescente;

**CONSIDERATO** che tra gli interventi di cui al citato Allegato A) è inserito l'intervento relativo

alle **“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale del Comune di Licata”** per l'importo complessivo di € 4.800.000,00;

- VISTO** l'art. 14 della citata Convenzione di Gestione con il quale la Società di Gestione del S.I.I. nell'A.T.O. di Agrigento ha accettato il Programma degli interventi, da realizzare sulla base di Piani Operativi Triennali (P.O.T.), nonché il relativo Piano Tecnico-Economico-Finanziario così come modificato nell'offerta presentata dalla stessa in sede di gara;
- CONSIDERATO** che, come si evince dal punto 2.2 dell'“Offerta Economica”, il raggruppamento aggiudicatario del Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. di Agrigento ha offerto in sede di gara il ribasso sui lavori dell'**11,13%**;
- VISTO** il comma 8 dello stesso art. 14 della Convenzione di Gestione nel quale viene stabilito che detti interventi dovranno essere eseguiti a cura del Gestore, al quale è affidata anche la competenza relativa ai servizi di progettazione e direzione dei lavori;
- CONSIDERATO** che in forza dello stesso comma 8 dell'art. 14 della Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'A.T.O. di Agrigento e nel rispetto dell'art. 7.02 dello Statuto societario, la Girgenti Acque S.p.A., con nota n° 9822 del 31/12/2010, ha affidato l'incarico di progettazione dell'intervento di **“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata” - C.U.P.C63H11000140004-** al socio **“Delta Ingegneria S.r.l.”**;
- CONSIDERATO** che nel Piano degli Investimenti approvato dall'Autorità d'Ambito con delibera del Commissario ad Acta, nominato dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con D.D.G. n° 1592 del 24/10/2011, n° 6 del 6/12/2011 è compreso l'intervento di **“Sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata”** e di altri interventi del settore idrico per un importo complessivo di € 10.656.044,20;
- VISTA** la deliberazione n. 15 del 10.07.2012, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Ambito Territoriale di Agrigento ha approvato la ripartizione in quota pubblica e quota a carico del Gestore del finanziamento complessivo per ogni singolo intervento inserito nell'elenco di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 30.03.2012;
- CONSIDERATO** che, relativamente all'intervento relativo alle **“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata” - C.U.P.C63H11000140004-**, la citata deliberazione n. 15 del 10.07.2012 prevede la ripartizione dell'importo complessivo di € 4.800.000,00 in € 4.079.866,59 (85%) in la quota pubblica ed in € 720.133,41 (15%) a totale carico del Gestore del S.I.I. nell'A.T.O. di Agrigento;
- CONSIDERATO** che con disposizione del Dirigente Generale del 18/07/2011 è stato individuato l'ing. Giuseppe Milano, direttore tecnico del Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, Responsabile del Procedimento dell'intervento in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 5364 del 22/09/2014, con la quale Il Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento ha trasmesso il progetto esecutivo delle **“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata” - C.U.P.C63H11000140004-**, redatto dalla **“Delta Ingegneria S.r.l.”** nella qualità di socio della società di gestione del S.I.I., **“Girgenti Acque S.p.A.**, di importo complessivo € 4.532.113,00 al netto del ribasso d'asta dell'11,13% offerto in sede di gara per l'affidamento del S.I.I. nell'A.T.O. di Agrigento, e ne ha richiesto il relativo finanziamento;
- VISTO** il progetto esecutivo delle **“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata” - C.U.P.C63H11000140004-**, corredato del verbale di verifica e relativo rapporto conclusivo, redatti in data del 18/04/2014 ai sensi dell'art. 54 del DPR 207/2010, approvato in linea tecnica dal R.U.P., ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/07/2012 n° 12, con parere n° 8 del 29/08/2014 sulla base della determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi del 3/10/2013 e 18/10/2013, adottata con deliberazione n° 4 del 24/02/2014 del Commissario

Straordinario Liquidatore del Consorzio A.T.O. di Agrigento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto d'assenso di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate dal RUP e risultate assenti;

**VISTO** il verbale di validazione del progetto esecutivo delle *“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata”* - C.U.P.C63H11000140004, redatto dal RUP in data 19/01/2015 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n° 207/2010, riportante l'attestazione di cui all'art. 106, comma 1, del DPR 207/2010, emessa dalla Direzione dei Lavori in data 28/02/2014;

**VISTA** la deliberazione n° 15 del 2 settembre 2014 con la quale la Società Concessionaria, Girgenti Acque S.p.A., ha approvato il progetto delle *“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata”* - C.U.P.C63H11000140004 per l'importo complessivo netto di € 4.532.113,00 ed ha dato atto che la copertura finanziaria dell'opera è assicurata per l'importo di € 3.852.296,05 (85%) con contributo pubblico e per l'importo di € 679.816,95 (15%) dalla Società di Gestione stessa con le somme previste dal Fondo Nuovi Investimenti (Fo.N.I.) ed eventualmente con somme da anticipare da parte della stessa;

**VISTA** deliberazione n° 32 dell'11 settembre 2014 del Commissario Straordinario Liquidatore del Consorzio A.T.O. di Agrigento con la quale l'Autorità d'Ambito ha preso atto ed ha ratificato la suddetta approvazione amministrativa del progetto delle *“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata”* - C.U.P.C63H11000140004 effettuata dalla Società Concessionaria, Girgenti Acque S.p.A., con la citata delibera n° 15 del 2 settembre 2014, per l'importo complessivo netto di € 4.532.113,00 così ripartito:

	importi lordi	ribasso	importi al netto	
IMPORTO DEI LAVORI	€ 4.056.372,11	11,13%	€ 3.604.897,89	
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 48.000,00		€ 48.000,00	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	€ 4.104.372,11		€ 3.652.897,89	<b>€ 3.652.897,89</b>
<b>SOMME A DISP. AMMINISTRAZIONE</b>				
- Spese tecniche per studio geologico	€ 63.771,00	11,13%	€ 56.673,29	
- Spese per indagini, acc.di lab. e verifiche tec. in c.o.	€ 26.738,00	11,13%	€ 23.762,06	
- Spese tecniche per la progettazione	€ 211.080,00	11,13%	€ 187.586,80	
- Spese tecniche per DL e contabilità	€ 226.878,00	11,13%	€ 201.626,48	
- Spese tecniche sicurezza in fase di progettazione ed eseg.	€ 115.868,00	11,13%	€ 102.971,89	
- Corrispettivo art. 92 D.Lgs n° 163/2006	€ 82.087,44		€ 82.087,44	
- Spese per collaudo amministrativo	€ 39.994,00		€ 39.994,00	
- Allacci energia elettrica, interferenze sottoservizi etc	€ 31.300,00		€ 31.300,00	
- Oneri accesso discarica	€ 113.000,00		€ 113.000,00	
- Imprevisti ed arr. e accant. art. 133 DLgs 163/2006	€ 40.213,15		€ 40.213,15	
<b>Totale somme a disposizione</b>	€ 950.929,59		€ 879.215,10	<b>€ 879.215,10</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 5.055.301,70</b>			<b>€ 4.532.113,00</b>

**RITENUTO** di considerare solo a titolo presuntivo le somme a disposizione dell'Amministrazione previste nel quadro economico dell'intervento;

**RITENUTO** altresì di riconoscere la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore, e di considerare in caso contrario la stessa come economia di progetto;

**CONSIDERATO** che l'intervento delle *“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata”* - C.U.P.C63H11000140004, si inquadra nella Linea di intervento 2.2.1.2 “Azioni di sostegno per il risparmio idrico (cat. n.45, 46)” dell'Asse 2 del Programma operativo FESR 2007/20013 Sicilia, e verrà imputato al Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;

**CONSIDERATO** che con protocollo d'intesa sottoscritto in data 19 maggio 2008 dall'E.A.S.,



gestore del servizio idrico del Comune di Licata, e la Girgenti Acque S.p.A., sono stati consegnati alla Società di Gestione stessa gli impianti afferenti al S.I.I. del Comune di Licata;

- VISTA** la nota n° 52389 del 29/12/2014 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in riscontro alla richiesta formulata dal Gestore con nota del 16/12/2014 e condivisa dall'A.A.T.O. di Agrigento con nota n° 7165 del 23/12/2014, ha autorizzato l'inizio anticipato dei lavori, nelle more della emissione del decreto di finanziamento, subordinato all'impegno da parte dell'esecutore di completare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2015, pena la revoca del finanziamento stesso;
- VISTA** la nota del 14/01/2015 con la quale la Società di Gestione del S.I.I. nell'A.T.O. di Agrigento, Girgenti Acque S.p.A. ha dichiarato l'impegno a realizzare le opere previste in progetto entro e non oltre il 31/12/2015 e di trasmettere entro la stessa data tutta la documentazione occorrente per la rendicontazione sul P.O. FESR Sicilia della spesa relativa al quota pubblica finanziata;
- VISTA** la nota n° 378 del 22/01/2015 con la quale il Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento ha trasmesso, oltre al verbale di validazione del 19/01/2015 citato in precedenza, anche la documentazione richiesta dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con la citata nota n° 52389 del 29/12/2014;
- VISTI** il Cronoprogrammi dei lavori, il Cronoprogramma delle attività ed il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto in argomento, aggiornati al fine di tenere conto della novato tempo utile per l'ultimazione dei lavori, redatti dai progettisti incaricati e sottoscritti dal legale rappresentante della Girgenti Acque S.p.A.;
- VISTA** la deliberazione n° 1 del 20 gennaio 2015 con la quale il Commissario Straordinario liquidatore del Consorzio di Ambito Territoriale di Agrigento ha preso atto della citata nota di impegno del 19/12/2014 della Girgenti Acque S.p.A., dei suddetti Cronoprogrammi e del Capitolato Speciale d'Appalto;
- RITENUTO**, pertanto, di dovere procedere al finanziamento a favore del *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* per la realizzazione dell'intervento relativo alle ***“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata”*** - C.U.P.C63H11000140004- di importo complessivo pari ad € 4.532.113,00, inserito tra gli interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 104 del 30/03/2012, e al contestuale impegno della quota pubblica di € 3.852.296,05 (85%), a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013, sul capitolo 612405 *“Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del Programma operativo Regionale FESR 2007-2013”*, Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario provvisorio 2015, stante che la quota privata, pari ad € 679.816,95 (15%), occorrente per la totale copertura finanziaria dello stesso è posta a carico della Società di gestione del S.I.I. nell'ATO di Agrigento, Girgenti Acque S.p.A.;
- TUTTO** ciò premesso, ai sensi della vigente normativa:

## DECRETA

- Art. 1** In conformità alle premesse, è disposto il finanziamento a favore del *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* dell'intervento relativo alle ***“Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata”*** - C.U.P.C63H11000140004, inserito nel programma degli interventi approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 104 del 30/03/2012, come modificata con deliberazione n.273 del 31/07/2012, nonchè nella graduatoria approvata

con D.D.G. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1851 del 6/11/2014, di importo complessivo € 4.532.113,00, così distinto:

	importi lordi	ribasso	importi al netto	
IMPORTO DEI LAVORI	€ 4.056.372,11	11,13%	€ 3.604.897,89	
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 48.000,00		€ 48.000,00	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	€ 4.104.372,11		€ 3.652.897,89	<b>€ 3.652.897,89</b>
<b>SOMME A DISP. AMMINISTRAZIONE</b>				
- Spese tecniche per studio geologico	€ 63.771,00	11,13%	€ 56.673,29	
- Spese per indagini, acc.di lab. e verifiche tec. in c.o.	€ 26.738,00	11,13%	€ 23.762,06	
- Spese tecniche per la progettazione	€ 211.080,00	11,13%	€ 187.586,80	
- Spese tecniche per DI. e contabilità	€ 226.878,00	11,13%	€ 201.626,48	
- Spese tecniche sicurezza in fase di progettazione ed eseg.	€ 115.868,00	11,13%	€ 102.971,89	
- Corrispettivo art. 92 D.Lgs n° 163/2006	€ 82.087,44		€ 82.087,44	
- Spese per collaudo amministrativo	€ 39.994,00		€ 39.994,00	
- Allacci energia elettrica, interferenze sottoservizi etc	€ 31.300,00		€ 31.300,00	
- Oneri accesso discarica	€ 113.000,00		€ 113.000,00	
- Imprevisti ed arr. e accant. art. 133 DLgs 163/2006	€ 40.213,15		€ 40.213,15	
<b>Totale somme a disposizione</b>	€ 950.929,59		€ 879.215,10	<b>€ 879.215,10</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 5.055.301,70</b>			<b>€ 4.532.113,00</b>

- Art. 2** La copertura finanziaria della **quota pubblica** occorrente per la realizzazione dell'intervento stesso, pari € 3.852.296,05 (85%), graverà sulle risorse di cui alla Linea di intervento 2.2.1.2 "Azioni di sostegno per il risparmio idrico" dell'Obiettivo operativo 2.2.1, dell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013. La **quota privata**, pari € 679.816,95 (15%), è posta a totale carico della Società di Gestione del S.I.I. nell'A.T.O. di Agrigento, Girgenti Acque S.p.A..
- Art. 3** E' disposto l'impegno della somma di € 3.852.296,05 sul capitolo 612405, "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario provvisorio 2015, a favore del Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento per la realizzazione delle "Opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale-sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Licata" - C.U.P.C63H11000140004.
- Art. 4** A seguito della registrazione del presente decreto, l'erogazione a favore del Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento della somma di € 3.852.296,05, impegnata con il presente decreto sul capitolo 612405 del Bilancio regionale, sarà effettuata dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con le modalità di cui alla legge 8 luglio 1977 n. 47.
- Art. 5** Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare:
1. le somme previste per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, previa attestazione di congruità da parte del RUP sulle relative parcelle, a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore;
  2. relativamente ai servizi di ingegneria ed architettura da affidare, le competenze tecniche saranno riconosciute a condizione che le procedure di affidamento siano espletate nel rispetto dell'art. 91 del "Testo del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia", pubblicato nel Supplemento ordinario n° 2 alla GURS n° 22 dell'1 giugno 2012, tenendo conto di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 25 del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana

- n° 13 del 31 gennaio 2011;
3. la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà riconosciuta solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore. In caso contrario, la stessa sarà considerata economia di progetto;
  4. le somme previste nel quadro economico quale corrispettivo di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi regolarmente approvato dall'Ente beneficiario;
- Art. 6** La nomina del collaudatore/commissione di collaudo dell'opera sarà effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 120, comma 2bis, del "Testo del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia", pubblicato nel Supplemento ordinario n° 2 alla GURS n° 22 dell'1 giugno 2012.
- Art. 7** Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli, ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive non preventivamente autorizzate, saranno posti a carico della Società di Gestione del Servizio, Girgenti Acque S.p.A..
- Art. 8** Eventuali oneri ed interessi derivanti dal ritardato pagamento di certificati relativi all'avanzamento di lavori o di prestazioni previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione non potranno essere posti a carico delle somme stanziare con il presente decreto di finanziamento.
- Art. 9** E' fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* di adempiere a quanto previsto dal D.M. del Ministero Economia e Finanze 18 Gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 ed all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- Art. 10** È fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 del Codice dei Contratti) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011;
- Art. 11** È fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*, qualora non l'avesse già fatto, di individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" i dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento in oggetto.
- Art. 12** Il *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* ed il Gestore del S.I.I., Girgenti Acque S.p.A., ciascuno per le proprie competenze, sono tenuti:
- a mettere in atto tutti gli adempimenti necessari affinché i lavori siano ultimati inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2015, al fine di consentire la rendicontazione e la conseguente certificazione della spesa della quota pubblica finanziata con il presente decreto sul PO FESR 2007/2013, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione delle somme già accreditate;
  - ad ottemperare rigorosamente a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché alle istruzioni impartite con specifiche circolari.
- Art. 13** Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
- Art. 14** È fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di attuare l'intervento nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario

applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

- Art. 15** È fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di attenersi a quanto previsto dal Regolamento CE 1828/2006 del 08.12.2006 della Commissione sulle azioni informative e pubblicitarie a carico degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sui luoghi degli interventi.
- Art. 16** E' fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di rendicontare con cadenza bimestrale, anche in presenza di rendiconti negativi, le somme erogate con i successivi decreti di pagamento, alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre.
- Art. 17** E' fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di rispettare le norme sull'ammissibilità delle spese di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n. 196- Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006;
- Art. 18** E' fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di mantenere un sistema di contabilità affidabile, basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, fermo restando le norme di contabilità che si applicano nella Regione siciliana, in applicazione del Reg. (CE) 1083/2006;
- Art. 19** E' fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento*, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di conservare correttamente- anche elettronicamente-, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e renderli disponibili, per almeno tre anni dalla chiusura del PO FESR 2007-2013, in applicazione del Reg. (CE) 1083/2006;
- Art. 20** E' fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* di adempiere a quanto disposto dall'art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Art. 21** Il Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio VI - dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi
- Art. 22** E' fatto obbligo al *Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* di provvedere a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al citato Dipartimento Regionale Tecnico, nella qualità di organo preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, ed in particolare la seguente: contratto di appalto, stati di avanzamento dei lavori, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate e relativi mandati di pagamento, eventuali perizie di variante (comunque redatte previa autorizzazione dello stesso Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti), atti aggiuntivi, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori. *Il Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* è tenuto inoltre ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Regionale Tecnico in ordine all'esercizio della Vigilanza.
- Art. 23** *Il Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento* è infine obbligato ad accettare i contenuti del presente decreto di finanziamento con apposito atto deliberativo, che è propedeutico alla erogazione delle somme di cui al precedente articolo 4.
- Art. 24** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul

sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Palermo, li **17 FEB. 2015**

**Il Funzionario Direttivo**  
(Ing. E. Greco Lucchese)

**Il Dirigente dell'U.O. 2**  
(arch. Paolo Rizzo)

**Il Dirigente del Servizio 1**  
(Ing. G. Ingrassia Strano)



**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(Ing. Domenico Armenio)